

## Raccolta fondi in tempi di Coronavirus

"*Fermiamo il Coronavirus*": questo lo slogan con cui abbiamo lanciato la **raccolta fondi**, dal 23 al 31 marzo scorso, pubblicizzandola a mezzo stampa (Messaggero Veneto) e sui nostri social (sito e pagina facebook).

Obiettivo dell'iniziativa era quello di offrire un aiuto concreto rispetto ai bisogni che, con l'emergenza pandemia, stavano prepotentemente evidenziandosi, in particolare dispositivi di protezione atti a ridurre il rischio contagio. Nello specifico, la nostra attenzione era rivolta alle persone in trattamento chemioterapico presso l'Oncologia dell'Ospedale di Tolmezzo ed ai sanitari che

le assistono e curano.

L'azione solidale ha fruttato €. 6.050,00, segno tangibile della sensibilità di tante persone.

Davvero la generosità carnica ha superato ogni aspettativa e, come sicuramente noto, in quel periodo al nosocomio tolmezzino sono pervenute numerose e consistenti donazioni da altre associazioni del territorio, dal mondo sportivo, da privati.



Tenendo presente tutto ciò, con la volontà di investire proficuamente la somma disponibile, ci siamo confrontati con la dirigenza ospedaliera per avere delle indicazioni.

E' emerso che, pur nella consapevolezza che ci discostavamo un po' dalle intenzioni di partenza (ma anche le priorità dei bisogni erano nel frattempo mutate), poteva essere una valida scelta a favore di chi deve sottoporsi a chemioterapia, donare il **dispositivo per elettrocardiogramma (E.C.G.) endocavitario**, utilizzabile durante la procedura di posizionamento di un catetere venoso centrale (C.V.C.). Questo tipo di catetere viene ampiamente utilizzato ormai da una decina d'anni poiché permette la somministrazione di farmaci chemioterapici in sicurezza. Il *dispositivo per E.C.G. endocavitario* migliora la sicurezza della procedura d'impianto del C.V.C., riducendo rischi e disagi per il paziente.

Costo del dispositivo €. 6.900,00; A.N.D.O.S. ha coperto la rimanenza con fondi propri.

---

